REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE

(parte integrante del Regolamento d'Istituto)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 11 e 13;

VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";

VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;

VISTO il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;

VISTO il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media-Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado; **VISTO** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;

VISTO la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole

Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;

TENUTO CONTO che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;

VISTA la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo Raffaello Sanzio nella quale è previsto da diversi anni in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: chitarra, percussioni, pianoforte, violino;

CONSIDERATO che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, tra le attività curricolari obbligatorie; su delibere degli Organi Collegiali (delibera n. 36 del Collegio Docenti del 16/02/2023 delibera del Consiglio di Istituto del), l'Istituto Comprensivo di Raffaello Sanzio decide l'adozione del seguente regolamento recante norme che disciplinano il "Percorso ad Indirizzo Musicale" quale parte integrante del regolamento d'Istituto.

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE A INDIRIZZO MUSICALE
(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'aggiunta dell'insegnamento dello strumento musicale alla disciplina Musica, fornendo occasioni di integrazione e di crescita per tutti gli alunni (anche per gli alunni in situazione di svantaggio.)
Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante del programma scolastico nel triennio e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curricolari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.
La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali, potenziando la sfera espressivo-comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di socializzazione, accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.
Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.

Art.1
Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.
Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano per iscritto nei modi indicati la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola, sono pubblicati secondo i tempi tecnici necessari. Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza dei quattro strumenti a scopo puramente orientativo.

Lo strumento musicale una volta assegnato dalla Scuola, è materia curricolare come tutte le altre materie, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia di Esame di Stato di Scuola media.
Gravi motivazioni ad impedimento della suddetta frequenza saranno valutate dal Dirigente scolastico.
In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi ad indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso con l'esecuzione di musica d'insieme.
Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro Istituto sono:
Chitarra, Percussioni, Pianoforte e Violino**.**

Art.2
Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

L'ammissione degli alunni richiedenti la frequenza al percorso ad indirizzo musicale è subordinata allo svolgimento di una prova orientativo-attitudinale, che si svolgerà ai fini della ripartizione degli alunni fra i diversi percorsi erogati dall'Istituto e della pubblicazione degli esiti, entro i termini previsti ex lege e secondo le indicazioni delle circolari ministeriali sulle iscrizioni.
La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili nelle specifiche classi di strumento.
Eventuali sessioni suppletive sono disposte dal Dirigente Scolastico per tenere conto di casi ed esigenze particolari e per assenze degli alunni richiedenti l'iscrizione dovute a giustificati motivi.
La commissione che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente di musica e da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso.
È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola media sempre nel limite dei posti disponibili e previo test attitudinale**.**

Art. 3
Tipologia e svolgimento della prova orientativo-attitudinali
La prova, uguale per tutti i candidati, mirerà ad accertare attraverso diverse prove parziali, le attitudini musicali in merito a:

1) Intonazione;
2) Ritmo/coordinamento;
3) Motivazione del candidato
Nonché la predisposizione fisica adeguata allo studio degli strumenti presenti nel percorso ad indirizzo musicale.

Per ognuna delle attitudini musicali saranno predisposti degli esercizi (semplici test di riconoscimento/produzione per imitazione di pattern ritmici, semplici test di percezione uditiva e di intonazione).
Gli esercizi avranno difficoltà progressiva e saranno somministrati individualmente ai candidati che dovranno eseguirli per imitazione.
Non occorre che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

Art. 4
Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale
I criteri di valutazione prenderanno in considerazione:

- La valutazione della riproduzione di due melodie di progressiva difficoltà per l'accertamento delle **attitudini percettive e di intonazione**;

- La valutazione della riproduzione di modelli ritmici per l'accertamento dell'**attitudine ritmo/coordinamento;**
- La valutazione della **motivazione** del candidato a frequentare il percorso ad indirizzo musicale.

La Commissione esprimerà immediatamente un voto in ventesimi per ognuna delle tre attitudini esaminate e in centesimi per la valutazione finale.
Per gli alunni con disabilità e/o con disturbo specifico dell'apprendimento la modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale sarà valutata di volta in volta in base al caso specifico; in linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Tutta la documentazione relativa alla procedura di iscrizione (domande, test, verbali, graduatorie, ecc...) sarà depositata agli atti della scuola secondo la normativa vigente.

Art.5
Alunni con BES
L'alunno con BES o con disabilità, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art.6
Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale
I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale, tenuto conto dei posti disponibili per ciascuna specialità strumentale, saranno i seguenti:

- Assegnazione punteggio nella graduatoria di merito
- Preferenza espressa dall'alunno relativamente allo strumento musicale Ripartizione
- omogenea dei posti fra le varie specialità strumentali

In base all'esito della prova orientativo-attitudinale verrà stilata la graduatoria che definirà l'attribuzione dello strumento all'alunno e la composizione della nuova classe prima ad indirizzo musicale.
Se successivamente dovessero crearsi posti vacanti tra gli alunni del corso, questi verranno assegnati attingendo tra gli esclusi della sopracitata graduatoria secondo l'ordine di merito.

Art.7
Formazione delle classi di strumento

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso è determinato nel rispetto della normativa vigente, secondo i criteri generali per la formazione delle classi e la disponibilità delle singole specialità strumentali, in osservanza alla normativa vigente.
Eventuali iscrizioni alla prima classe che avvengano successivamente al termine di legge ed allo svolgimento della procedura di cui sopra a causa di trasferimenti o altro e che chiedano l'inserimento nel corso ad I.M. saranno accolte subordinatamente alla presenza di posti liberi per un determinato strumento e allo svolgimento della prova attitudinale da effettuare prima dell'entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni.
Nel caso in cui in corso d'anno, venissero a crearsi posti vacanti nelle classi del corso, l'unità oraria vacante creatasi, potrà essere utilizzata dal docente per attività di recupero e potenziamento a disposizione dei restanti alunni della classe di strumento, secondo un calendario concordato con le famiglie e con il Dirigente Scolastico.

Art. 8

Organizzazione del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, con un giusto distanziamento fisiologico per l'alunno dal termine delle lezioni del mattino

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e/o collettiva Teoria e
- lettura della musica
- Musica d'insieme

Le lezioni sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni di strumento individuali e/o collettive, teoria e lettura, musica d'insieme.

Nell'ambito della loro autonomia le istituzioni scolastiche possono modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati dal docente specifico di strumento con le famiglie nella convocazione di una riunione indetta entro l'inizio delle lezioni dettato dal calendario scolastico regionale. Durante tale riunione, l'orario dovrà risultare condiviso dai partecipanti, che siano genitori degli alunni o persone da essi delegati a tale scopo. Agli assenti verrà comunicato dalla segreteria un orario distribuito dal docente negli spazi rimasti liberi. Gli orari delle lezioni di teoria e musica d'insieme sono stabiliti dalla scuola.

L'orario redatto resta provvisorio nei successivi 15 giorni.

Eventuali successive variazioni orarie avranno carattere di eccezionalità e dovranno essere debitamente motivate, il Dirigente Scolastico valuterà la possibilità di accoglimento della richiesta pervenuta.

Durante l'anno scolastico, in previsione di saggi, concerti, manifestazioni, uscite didattiche, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati da parte della scuola.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora.

.

Il corso a Indirizzo Musicale, per motivi didattici ed organizzativi, sarà possibilmente distribuito su non più di due sezioni, garantendo, per quanto possibile, agli alunni la facoltà di scelta rispetto alla totalità dell'offerta formativa dell'I.C. al momento dell'iscrizione.

Per l'articolazione oraria delle lezioni si definiscono i seguenti criteri generali:

- **Le lezioni di strumento** potranno essere individuali o in piccolo gruppo a seguito di specifica valutazione didattica del docente
- Potranno iniziare non prima delle ore 14.00 e si concluderanno al massimo entro le ore 19.00
- Un pomeriggio alla settimana le lezioni dovranno concludersi entro le ore 17.00 per permettere lo svolgimento del CDU

- La predisposizione dell'orario è definita prioritariamente in base alla classe di appartenenza degli alunni

- I docenti, in casi eccezionali, potranno tener conto delle specifiche e documentate esigenze delle famiglie

- **Le lezioni di Musica d'Insieme s**i svolgeranno in un'unica giornata
- Saranno strutturate su tre turni, eventualmente differenziati per classe di strumento, con inizio alle 15.00 e termine alle ore 18.00

Nell'organizzazione delle attività progettuali ed extracurricolari rivolte agli alunni iscritti al Corso a indirizzo musicale e per garantire a questi ultimi la possibilità di fruire dell'offerta formativa dell'Istituto senza preclusioni, si terrà conto dell'orario dei singoli alunni e, laddove si verificassero delle inevitabili sovrapposizioni, sarà possibile effettuare una variazione oraria provvisoria, previa valutazione del docente di strumento, acquisizione di consenso da parte delle famiglie e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Art. 9

Materiali didattici

Gli alunni, nel rispetto delle indicazioni che fornirà il docente e/o il coordinatore del Corso, dovranno essere, possibilmente, in possesso dello strumento musicale da studiare, nonché dei libri di testo, degli spartiti musicali e dei materiali necessari ai fini dello svolgimento delle attività didattiche.
La scuola può valutare la cessione in comodato d'uso di strumenti musicali di sua proprietà, su indicazione del docente di strumento e su compilazione di un apposito modulo.

Art.10

Informazioni metodologiche

Le lezioni di strumento e quelle collettive sono organizzate in ottemperanza alle indicazioni fornite dal D.I. n °176/2022 che ne costituisce il riferimento normativo, sulla base delle peculiarità di ciascuno strumento e secondo le metodologie didattiche che il docente riterrà più efficaci nel rispetto delle esigenze dei singoli alunni, le quali verranno definite nella programmazione didattica e illustrate con chiarezza alle famiglie.
La pratica della musica d'insieme costituisce uno strumento di rilievo a supporto delle azioni educative poste in essere dall'intero Istituto nella promozione delle competenze sociali e civiche di cittadinanza, dunque i docenti di strumento musicale oltre a svolgere la lezione di gruppo nella classe di strumento possono concordare la formazione di gruppi di musica d'insieme anche modulari o una formazione orchestrale/corale di tutti gli studenti dell'Indirizzo Musicale. .
Nel rispetto dei principi educativi e formativi propri della scuola dell'obbligo e ai fini della valorizzazione dell'esperienza musicale, i docenti del Corso a Indirizzo Musicale interagiscono con i docenti disciplinari in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto, apportando il proprio significativo contributo a sostegno delle diverse iniziative curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.

Art. 11

Attività musicali

L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti e nel corso dell'anno possono essere previsti saggi, concerti, manifestazioni e partecipazioni a concorsi musicali nazionali od internazionali come occasioni di crescita e di arricchimento per gli alunni e tutta la scuola.
Nel caso di alunni meritevoli che, secondo dei criteri stabiliti dai docenti, siano invitati dagli stessi a partecipare a Concorsi nazionali ed internazionali, andrà richiesto il consenso alle famiglie, che se

necessario si dovranno fare carico di eventuali spostamenti per la partecipazione in presenza agli eventi. La scuola a sua volta si farà carico delle spese di iscrizione per un numero massimo di partecipazioni annuali che verrà deciso dal Dirigente Scolastico sulla base delle risorse a disposizione.